



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del CANDIDATO ALLA CARICA di SINDACO

di

Cinisello Balsamo

Roberto Maria BACCI

e della LISTA CIVICA

“In Movimento per le PERSONE”

LEGISLATURA 2013 – 2018

PREMESSA

La LISTA CIVICA di Cinisello Balsamo **“In Movimento per le PERSONE”**, nata per volontà di Persone che operano da decenni nel mondo dell’associazionismo e del volontariato e provengono dalla società civile, si presenta alle prossime elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 perché ritiene necessario rimettere al centro le Persone, promuovendo e sostenendo scelte e azioni a favore e in risposta dei bisogni e dei diritti delle Persone, a partire da quelle più bisognose e più fragili.

La difesa, la tutela e la salvaguardia dei diritti delle Persone sono prerogativa fondamentale della LISTA CIVICA, partendo da un livello essenziale e garantito di benessere valido per tutti, a cominciare dai Cittadini con situazioni di difficoltà, che mettono a rischio la loro esistenza e quella delle loro famiglie. Senza tutto ciò risulterebbe difficile, infatti, comprendere il senso che diamo alle parole Civiltà, Cultura, Socialità, Solidarietà, Umanità.

L’attività dell’Amministrazione Comunale, in particolare la definizione del bilancio comunale, dovrà tenere conto di questa visione, di questi obiettivi e di queste linee guida. Le scelte e le azioni dell’Amministrazione Comunale dovranno garantire, con priorità, al fondo sociale le risorse necessarie a tutelare il benessere complessivo dei cittadini negli ambiti:

- sociale
- individuale
- economico
- ambientale

I precedenti Governi hanno prestato poca attenzione alle Persone più bisognose di aiuto e di assistenza, come le Persone anziane, con disabilità, bambini e disoccupati. Chi ha governato fino a ora ha troppo spesso messo i progetti infrastrutturali, le opere di abbellimento prima delle necessità e dei bisogni vitali e urgenti delle Persone.

La LISTA CIVICA **“In Movimento per le PERSONE”** pone invece la massima attenzione alle Persone che vivono situazioni di handicap, di bisogno e di fragilità esistenziale, perseguendo un costante e progressivo miglioramento della qualità della vita valido per tutti.

IL PROGRAMMA

ETICA E MORALE DELLA POLITICA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Costituzione

Le scelte e le decisioni dell'Amministrazione Comunale devono sempre e comunque rispettare i principi fondativi della Costituzione Italiana, che sono garanzia di libertà, di democrazia, di uguaglianza per tutti i cittadini.

- Etica e morale

L'Etica e la Morale sono alla base del nostro agire che ha come fine ultimo il bene di tutti i cittadini. La politica deve essere al servizio di tutte le Persone e orientata al conseguimento del bene comune.

- Democrazia, partecipazione e condivisione

Le scelte politiche non devono essere autoritarie e unilaterali. La politica deve consentire e favorire la condivisione e la partecipazione democratica alle scelte principali che determinano la vita della collettività. La LISTA CIVICA favorirà quindi prassi di consultazione delle rappresentanze sociali e sindacali da parte degli organi istituzionali, istituendo anche lo strumento del "referendum consultivo", senza limiti di quorum, su temi e scelte di rilevante interesse per la comunità cittadina.

- Qualità della vita

L'aspirazione a una migliore qualità della vita è un legittimo desiderio di tutte le Persone. Le scelte politiche e le proposte della LISTA CIVICA si ispireranno sempre a questo principio.

SERVIZI ALLA PERSONA

L'attenzione primaria della LISTA CIVICA è rivolta alle PERSONE, di qualsiasi età, condizione, ceto sociale. Sono le Persone, infatti, che danno senso al nostro essere comunità, al nostro aspirare a condizioni di vita e personali sempre migliori. Il nostro impegno è fare in modo che nessuna Persona si senta esclusa e abbandonata, in particolare modo se sta vivendo una situazione di particolare fragilità o vulnerabilità personale.

La nostra visione è la difesa dei diritti di tutte le Persone e il soddisfacimento dei loro bisogni principali. Perseguiamo la realizzazione di questa visione attraverso il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle azioni che seguono.

AZIONI/OBIETTIVI

- La quota a bilancio per i Servizi alla Persona deve essere sempre congrua rispetto ai reali bisogni e alle necessità dei cittadini, soprattutto delle Persone che vivono una situazione personale e/o familiare di maggiore fragilità. Tale impegno assume oggi carattere imperativo e urgente in considerazione anche della forte crisi economica.
- Realizzare, come ulteriore ambito di attenzione, interventi di prevenzione e promozione del benessere, con l'obiettivo di aumentare/implementare le capacità di empowerment personale e migliorare la salute per tutti i cittadini.
- Fornire alle singole persone e alla comunità i mezzi materiali, le conoscenze e le capacità per controllare e migliorare la propria salute, prevenendo, o rallentando, situazioni di non autosufficienza e di malattie cosiddette "sociali".
- Alimentare la cultura per l'affermazione e la semplificazione delle buone prassi amministrative che realmente facilitino e alleggeriscano le Persone, soprattutto nelle situazioni di fragilità, da incombenze burocratiche, a volte inutili.

- Promuovere e sostenere servizi e progetti che favoriscano l'incontro e la socializzazione attiva e la possibilità per ogni cittadino di esprimere e sperimentare le proprie capacità personali.
- Garantire, per rispondere ai bisogni delle Persone in situazione di fragilità e/o di non autosufficienza, così come da anni definito e sancito da norme e indirizzi nazionali, regionali, provinciali e comunali (ma in parte non applicate), le seguenti azioni:
 - una presa in carico e una valutazione dei bisogni unitaria che semplifichi l'accesso ai servizi e coordini efficacemente l'intervento dei diversi Enti e Istituzioni evitando la frammentazione, la duplicazione o, peggio ancora, la mancanza dei servizi stessi;
 - un progetto personalizzato di sostegno (PAI/PEI) che veda il coinvolgimento anche dei famigliari, in quanto esperti conoscitori della storia e del vissuto della Persona stessa e in grado quindi di fornire informazioni utili per individuare/ottimizzare gli interventi educativi, sociali, sanitari. Il progetto dovrà prevedere anche l'individuazione di una persona/operatore con compiti di Case Manager, che sia il referente o il coordinatore delle azioni previste dal progetto nei confronti della famiglia, da parte dei diversi attori coinvolti, Istituzioni ed eventuali Enti accreditati;
 - un progetto di assistenza che garantisca innanzitutto il diritto al mantenimento della propria domiciliarità, adeguatamente supportata da servizi domiciliari e semiresidenziali e da percorsi di continuità educativa, assistenziale e sanitaria, garantiti dalle corrispondenti Istituzioni, il cui ruolo deve essere definito in specifici Accordi di Programma per ogni area di intervento (minori, adolescenti e giovani, adulti in difficoltà, Persone con disabilità, Persone anziane, etc.);
 - definizione, in base alle normative vigenti, della misura in cui l'Amministrazione deve contribuire al costo dei servizi. Per tutti i servizi socio-sanitari saranno evidenziati i costi a parziale o totale carico sanitario, affinché l'ASL se ne faccia carico riconoscendo quindi i Livelli Essenziali garantiti da leggi di Stato e/o Regionali. In tal modo si eviterà che l'Ente Locale si accoli costi non di sua

spettanza, distogliendo fondi che possono essere utilizzati per altri servizi/bisogni sociali;

- Incremento adeguato dei servizi territoriali, domiciliari e semiresidenziali, prevedendo anche modalità di attivazione nelle situazioni di massima fragilità e urgenza, a maggior sostegno sia delle singole Persone, sia delle famiglie.
- Valorizzare e implementare progetti e servizi di portierato/custode sociale negli ampi caseggiati cittadini, al fine di meglio sostenere le Persone in stato di bisogno e senza rete familiare. Possono così emergere situazioni “nascoste” di fragilità, disabilità psichica e/o fisica, o più in generale di solitudine e abbandono.

Per le situazioni di disabilità complesse che richiedono una scelta di residenzialità prevedere:

- la realizzazione di una Residenza Sanitaria per Persone con Disabilità (RSD) con particolare attenzioni alle Persone con disabilità specifiche (ad esempio Autismo);
- la realizzazione di un nucleo di “Residenzialità leggera” per malati con problemi di salute mentale, facilitando così il rientro dei cittadini di Cinisello Balsamo ricoverati presso comunità di recupero al di fuori della provincia di Milano;
- la realizzazione di un pronto soccorso/pronto intervento con personale che abbia competenze, conoscenze, formazione per intervenire e curare in emergenza Persone con disabilità specifiche (Autismo, Alzheimer e gravi demenze) da realizzarsi presso l’Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, o più ampiamente negli Ospedali del territorio.

SCUOLA

La scuola pubblica è il luogo eletto di aggregazione, di socializzazione, di conoscenza, di formazione, di crescita della personalità di ogni alunno e studente. L'istituzione scolastica deve essere dunque sostenuta al meglio, le strutture devono essere sempre sicure, la manutenzione ordinaria deve essere fatta in tempi rapidi e, in ogni loro parte, le strutture scolastiche devono essere mantenute sempre efficienti. Devono essere dotate di materiali e strumentazioni adeguati al miglior svolgimento delle attività didattiche e di laboratorio.

Il costante aumento del numero di alunni e studenti di altre nazionalità richiede attenzioni supplementari per trovare le risorse per rispondere alle esigenze dettate dalle difficoltà di lingua, cultura, religione, difficoltà di apprendimento in genere e difficoltà di relazione.

AZIONI/OBIETTIVI

- Piena e totale applicazione del diritto allo studio e dell'integrazione sociale per tutti gli alunni e studenti frequentanti e in particolar modo per gli alunni e studenti con disabilità.
- Redazione di un Accordo Comunale di Programma tra Comune di Cinisello Balsamo, Ufficio Scolastico Provinciale, Istituzioni Scolastiche autonome di Cinisello Balsamo, ASL Milano, eventuali altri, per contrastare il disagio e la dispersione in ambito scolastico.
- Incrementare e sostenere percorsi già sperimentati nelle scuole finalizzati a riconoscere anche le competenze educative dei genitori relativamente alla definizione dei progetti educativi individualizzati previsti per gli alunni e studenti con disabilità, sui criteri della "Pedagogia dei genitori" e dell'"Apprendimento Cooperativo".
- Massima e costante cura nella manutenzione degli edifici scolastici.
- Eliminazione di tutte le barriere architettoniche negli edifici scolastici.

- Potenziamento delle borse di studio per riconoscere a sempre più studenti il loro impegno nello studio.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'Associazionismo e il Volontariato sono una realtà importante a Cinisello Balsamo ed è proprio grazie a questi che sono offerte alla cittadinanza e alle Persone con particolari bisogni opportunità di attività e/o servizi che l'Amministrazione Comunale non è in grado non solo di gestire, ma soprattutto offrire, organizzare e sostenere economicamente.

E' anche vero che è grazie all'Associazionismo e al Volontariato che nell'amministrazione della cosa pubblica c'è maggiore attenzione da parte della politica, spesso chiusa nelle sue stanze decisionali e di potere, nei confronti delle aspettative, delle volontà, dei bisogni diversificati in una città grande come è Cinisello Balsamo.

Se è vero che l'Associazionismo e il Volontariato riempiono in parte i vuoti di una Amministrazione Comunale e della Politica in generale è altrettanto vero che queste non devono demandare ai primi iniziative che l'Amministrazione Comunale e la Politica dovrebbero per primi garantire.

AZIONI/OBIETTIVI

- Realizzazione di una "Casa per l'Associazionismo e il Volontariato" che possa offrire spazi per iniziative, attività, incontri, riunioni, convegni, etc. e spazi per sedi amministrative per le organizzazioni di volontariato che ancora non dispongono di locali adeguati allo scopo e/o che non possono sopportare il costo di un affitto oneroso.
- Revisione del Regolamento Comunale sull'Associazionismo e il Volontariato.

- Ripensamento della compartecipazione delle organizzazioni di volontariato al pagamento dell'affitto e delle spese negli spazi comunali a fronte di attività rivolte al sociale.
- Riservare maggiori risorse economiche per le Organizzazioni che svolgono attività rivolte alla collettività e in particolare modo a Persone fragili: minori, non autosufficienti, con disabilità, con disagio mentale, in situazione di povertà.

AMBIENTE E TERRITORIO

La salvaguardia e la tutela dell'ambiente e del territorio in cui una comunità vive sono obiettivi di vitale importanza che ogni cittadino deve fare propri. Tanto più l'ambiente e il territorio sono degradati, tanto più la comunità tutta risentirà di questo degrado con una qualità della vita sempre più scadente e deprivata. Cementificazione senza fine, qualità dell'aria, del suolo, delle fonti idriche, sempre più compromessi; mancanza di una visione di città armoniosa in ogni suo aspetto, desertifica le aspettative dei cittadini a riconoscersi in una comunità dove le Persone devono essere le vere protagoniste del loro benessere, rispettose, appunto, dell'ambiente e del territorio.

AZIONI/OBIETTIVI

- Stop alla cementificazione del/nel territorio di Cinisello Balsamo. La realizzazione di eventuali nuove strutture per fini sociali, abitativi, ricreativi, industriali, commerciali, culturali e/o altro devono eventualmente realizzarsi, prioritariamente, in aree dismesse.
- Recupero della qualità dell'aria, del suolo, delle fonti idriche, attraverso politiche d'intervento ambientale e iniziative culturali/educative per una migliore qualità della vita che si realizzino con una visione del vivere la

città in una ottica di rispetto delle risorse e del suolo, in armonia con i bisogni legittimi dei cittadini.

- Tutela e salvaguardia del patrimonio arboreo, con maggiore attenzione agli alberi storici e secolari (vedi a titolo di esempio Bagolaro in vicolo Cornelio). Il patrimonio arboreo deve essere valorizzato e protetto, anche scegliendo di non utilizzare a fini edilizi e/o di nuove infrastrutture le aree in cui sono presenti alberi secolari, eccezion fatta nei casi di morte naturale degli alberi o di garanzia della sicurezza dei cittadini.
- Realizzazione di aree/oasi attrezzate e coperte nei parchi e nei giardini della città per offrire ai cittadini luoghi di aggregazione/socializzazione e di attività ludico/didattiche.
- Realizzazione di orti urbani da assegnare anche a Persone ancora in età lavorativa per valorizzare e incrementare la cultura e la pratica dell'orticoltura in città.
- Aumento delle aree verdi anche attraverso il recupero delle aree dismesse.
- Maggiore cura del verde e potenziamento degli alberi lungo le vie/viali, nei giardini e nei parchi della città.
- Potenziamento delle strutture di gioco e interventi di cura del patrimonio esistente nei parchi e nei giardini pubblici, con particolare attenzione alle attrezzature e ai giochi per Persone con disabilità.
- Ogni ambito del territorio deve essere reso accessibile a tutte le Persone con disabilità.

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Opportunità di lavoro e sviluppo economico vanno di pari passo. Se si vuole ottenere la crescita dell'occupazione si deve far crescere l'economia, quindi il numero delle imprese e il loro fatturato.

Il programma della LISTA CIVICA per raggiungere un maggiore sviluppo economico e una conseguente crescita del numero dei posti di lavoro prevede i seguenti interventi.

AZIONI/OBIETTIVI

- Aiuto e supporto alle attività esistenti (piccole e medie imprese, attività commerciali, attività artigianali, attività professionali) ad affrontare le attuali sfide del mercato. Organizzazione di un'attività di consulenza e corsi collettivi mirati allo sviluppo del business e al controllo di gestione. Il focus dell'intervento dell'amministrazione comunale sarà quindi la crescita del fatturato delle singole, piccole e grandi, realtà esistenti, che può produrre l'aumento del numero complessivo dei posti di lavoro, e l'efficacia e correttezza del controllo di gestione, come prevenzione di possibili dissesti economico-finanziari.
- Incentivi alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali, attraverso un dettagliato programma di informazione e di formazione.

L'informazione consiste nella proposta alle persone in cerca di una ricollocazione professionale delle varie opportunità di lavoro in proprio attualmente disponibili, grazie alla collaborazione con le diverse associazioni di categorie e con le aziende che sono alla ricerca di nuovi partner commerciali. ;

La formazione consiste in specifici corsi, di durata e di livello di approfondimento differenti, rivolti a Persone in cerca di occupazione per dare, prima, le competenze di base per scegliere e progettare una nuova attività, poi, per svilupparla e condurla con efficacia, in particolare dal punto di vista del controllo di gestione.

- Formazione e riqualificazione professionale, soprattutto, per chi ha perso l'occupazione, anche attraverso stage e corsi di formazione pratica nelle aziende del territorio.
- Aggregazione delle aziende del territorio in Reti d'impresa, sia attraverso la creazione di nuove Reti, sia aderendo a iniziative già operative, come, a titolo di esempio, quella di Confindustria. L'assessorato competente individuerà e dedicherà delle risorse umane, preparate e competenti, sia

per contattare e incontrare le aziende in modo da presentare e incentivare la realizzazione di nuove Reti o l'adesione a realtà già esistenti, sia per fare un monitoraggio costante del mondo delle Reti d'impresa, con particolare attenzione alle possibili agevolazioni finanziarie e incentivi per questo tipo di iniziative.

- Servizio di outplacement, o accordo con società che operano in questo ambito, per aiutare le Persone che hanno perso il lavoro a cercare una nuova occupazione e a fare un valido ed efficace percorso di ricollocazione professionale.
- Formule di garanzia comunale sui mutui e sui finanziamenti alle imprese realizzate da giovani o da disoccupati.
- Istituzione di un tavolo tecnico con le banche e con i Confidi del territorio per studiare programmi di agevolazioni finanziarie per le nuove imprese.

CULTURA

La Cultura deve essere intesa come strumento essenziale di sviluppo e di trasformazione della città. Uno dei compiti primari della cultura è proteggere e conservare ciò che è "memoria" e trasmettere i valori e le visioni del mondo che le generazioni precedenti hanno faticosamente costruito e per le quali molte Persone hanno dedicato la loro stessa vita. La cultura è quel sapere collettivo sul quale si fonda la consapevolezza della propria identità e peculiarità e sulla quale sono state costruite le varie identità collettive e di socialità. Bisogna avere "cura" delle proprie radici per saper trarre da esse quella particolare sensibilità e capacità che fanno diventare i cittadini operativi nel territorio, per vivere il presente ed essere protagonisti del cambiamento. Occorre partire dalla cultura per rigenerare il tessuto sociale. Essa rappresenta, infatti, un'opportunità di socializzazione e conoscenza del territorio e di tutti i suoi spazi, pubblici e privati. I luoghi della cultura non devono essere solo nel

centro della città. In ogni zona di Cinisello Balsamo ci devono essere spazi destinati alla valorizzazione della cultura e della creatività, adatti a favorire l'incontro, lo scambio e la coesione sociale, a incentivare nei giovani la voglia di produrre e sperimentare artisticamente. La LISTA CIVICA si propone di favorire una cultura attenta a ogni individuo, che permetta di scoprire nella "diversità" un valore e perciò idonea a favorire la partecipazione e l'integrazione con l'intera comunità.

AZIONI/OBIETTIVI

- Salvaguardia e ristrutturazione del Cinema/Teatro Marconi, unico Cinema/Teatro comunale rimasto a Cinisello Balsamo.
- Politiche di decentramento dei luoghi di aggregazione, socializzazione, dei servizi e delle attività ricreativo/culturali.
- Realizzazione di spazi idonei alle prove musicali (sale prova) per singole Persone e/o per gruppi musicali.
- Massimo sostegno, anche economico, alle iniziative culturali/artistiche che si realizzano nei quartieri periferici di Cinisello Balsamo.

GIOVANI GENERAZIONI

La generazione che oggi sta vivendo in modo più acuto la crisi, a tutti i livelli, è quella dei giovani. In particolar modo la fascia di età che va dalla fine della scuola dell'obbligo (14-16 anni) sino ai 25/30 anni.

Investire su questa fascia di età vuol dire aprire le porte al futuro e dare una speranza a tutti. Significa costruire una progettualità che inciderà sulla società, sui cittadini, e sulla vita di tutti. In questo modo si dà un senso alla generatività di tutte le generazioni attuali (padri, madri, nonni, etc.) e di quelle passate.

Sicuramente e a più livelli istituzionali (Comune, ASL, AO, Associazioni, Oratori, etc.) e secondo le specifiche competenze, gli interventi rivolti alla popolazione giovanile sono molteplici, e sono mirati ai differenti bisogni, anche quelli emergenti.

Bisogna proseguire ad investire sempre più risorse sui giovani, considerandoli quindi un'opportunità, una risorsa, una sfida, un patrimonio comune da valorizzare.

Intervenire a livello educativo, preventivo, progettuale, vuol dire prendere in considerazione tutti quegli aspetti sanitari, psicologici, relazionali, sociali, che ruotano intorno e all'interno di questa fascia di età.

E' quindi sempre più forte l'esigenza di sostenere i giovani nei loro percorsi di crescita, socializzazione, formazione e futura progettualità.

AZIONI/OBIETTIVI

- Mettere in atto azioni che favoriscano l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle giovani generazioni. Raccolta delle loro osservazioni attraverso interviste dirette, questionari e quant'altro possa meglio rilevare e evidenziare i loro desideri non espressi e le mancanze, le carenze, della politica.
- Ascoltare i giovani; offrire loro l'opportunità di partecipazione a ogni momento in cui vengono prese decisioni rispetto alla loro città. Rendere i giovani protagonisti e cittadini consapevoli e responsabili, facendoli partecipare al confronto democratico, valorizzando la loro intraprendenza e coinvolgendoli nelle scelte. Essere attivi nel loro territorio svilupperà la loro sensibilità ed insegnerà loro il rispetto verso se stessi e verso gli altri, facendoli appartenere a pieno titolo alla comunità.
- Realizzare luoghi di incontro, spazi di esperienza che permettano loro di sperimentare le loro capacità, sviluppare e realizzare idee e progetti. Spazi neutri, liberi da condizionamenti ideologici, politici, religiosi e culturali e rispettosi della loro identità in formazione. Spazi dove possano esprimere liberamente i loro pensieri, senza paura di sbagliare e di essere giudicati. Dove sia possibile fare esperienze di

gruppo, offrire l'opportunità di un percorso che sviluppi in loro consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dei propri limiti, luoghi/spazi di autoformazione, che permettano loro di "correggersi/imparare" qualcosa di sé e degli altri "vivendo".

- Aiutare i giovani nei loro progetti tramite lo sportello "informagiovani", creando più punti nella città dove possono trovare risposte ai loro bisogni e dove vengano fornite indicazioni/opportunità di spazi, contatti, associazioni, una varietà di "luoghi", che forniscano aiuti/mezzi per realizzare le loro idee.
- Incentivare la loro ricerca personale, la loro creatività, per aiutarli a realizzare i loro obiettivi. I giovani devono essere aiutati a diventare "imprenditori" di se stessi, a sviluppare la solidarietà e a creare "reti" di supporto intorno a loro, mettendoli in contatto con le varie realtà istituzionali ed associative e radicandoli nel territorio ed alle sue risorse.
- Favorire l'ingresso, l'accettazione, l'integrazione di ragazzi con disabilità nei gruppi dei giovani che si formano spontaneamente e favorire l'inclusione sociale dei giovani stranieri (comunitari ed extracomunitari).
- Offrire l'opportunità di fare esperienze ed entrare in contatto con attività di tipo artistico (teatro, pittura, danza, musica, canto, recitazione, scultura, cucito, etc.) incentivando la creatività e la produzione artistica, favorendo la scoperta di nuovi talenti.
- Incentivare la conoscenza della natura e il contatto con essa per sviluppare e valorizzare, attraverso esperienze dirette (coltivazione di orti, esplorare parchi, etc.) il rispetto, la tutela e la cura dell'ambiente che ci circonda.
- Connettività Wi-Fi gratuita per favorire l'accesso alla rete.
- Corsi di formazione per i giovani in cerca di impiego.
- Attività mirate di sostegno alla partecipazione a bandi regionali e/o europei per lo sviluppo di imprese giovanili.

- Vista l'esistenza consolidata di "Spazi Giovani" nel Distretto 7, e tenuto conto della possibile multiproblematicità dei giovani che ad essi si rivolgono, sarebbe auspicabile che fossero creati dei canali preferenziali (mediante convenzione con le A.O. di riferimento) che prevedano la presenza (anche periodica) di alcuni specialisti, quali ad es.: andrologo, nutrizionista clinico, etc. Questo per favorire una presa in carico più complessiva.

SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo libero: binomio armonico di benessere per le Persone. Corpo e mente devono essere in armonia. Favorire ogni genere di attività sportiva, sia nelle strutture pubbliche, sia nelle strutture private, nei luoghi pubblici e nei luoghi privati. Nei giardini e nei parchi della città devono essere potenziare le attrezzature di gioco e quelle sportive, per favorire un contatto diretto con la natura. Al benessere psicofisico, offerto dallo sport e dal tempo libero, si accompagnano relazioni positive tra le Persone, che migliorano i rapporti tra i cittadini.

AZIONI/OBIETTIVI

- Maggiori attenzioni e maggiore sostegno, anche economico, alle organizzazioni che offrono opportunità sportive ludico/formative e per il tempo libero alle persone in situazione di handicap.
- Coinvolgere le associazioni sportive nell'organizzazione di attività di vario tipo nei parchi cittadini al fine di aggregare e coinvolgere le Persone.
- Realizzazione di una struttura di skateboard.
- Favorire, incentivare e sostenere la realizzazione di luoghi di ritrovo, anche all'aperto.

SICUREZZA

Non si può pensare alla sicurezza di una città come Cinisello Balsamo se gli organici delle forze preposte a questo fine sono carenti e primo tra questi quello della Polizia Municipale.

Per avere una città più sicura è altresì indispensabile che la stessa sia presidiata capillarmente dalla cittadinanza attraverso diverse iniziative, come le manifestazioni culturali, sportive e ricreative.

Un importante contributo alla sicurezza della città lo può offrire un programma di decentramento dei servizi pubblici, delle iniziative e delle attività culturali e dei presidi istituzionali.

AZIONI/OBIETTIVI

- Integrazione dell'organico della Polizia Municipale, oggi gravemente carente.
- Fornire ogni agente della Polizia Municipale, che svolge servizio esterno, strumentazione di comunicazione d'emergenza e urgenza.
- Azioni a 360° per rendere la città più viva e vitale e liberarla dalla nomea di città dormitorio.
- Maggiore pattugliamento da parte delle forze dell'ordine nei quartieri periferici, soprattutto nelle ore notturne.

CASA E POLITICHE DELL'ABITARE

Il diritto alla casa è un diritto universale per ogni Persona.

A Cinisello Balsamo il problema della casa è perennemente all'ordine del giorno. Mancano ancora abitazioni a canone agevolato per chi non può permettersi di comperarsi una casa, soprattutto le giovani coppie.

AZIONI/OBIETTIVI

- Adibire abitazioni di proprietà comunale per percorsi di autonomia per persone con disagio mentale, con handicap e lievi disabilità.
- Per le Persone in situazione di bisogno abitativo, a cominciare da quelle residenti a Cinisello Balsamo, ricercare una soluzione anche temporanea con sostegno economico del Comune, coinvolgendo anche i privati e le cooperative edificatrici del territorio.

VIABILITA' E TRASPORTI

Cinisello Balsamo ha conosciuto per anni il disagio dovuto ai lavori di rilevante impegno, che sommati ai numerosi cantieri, hanno creato numerosi disagi alla viabilità, ai cittadini, alle attività commerciali, che ne hanno risentito anche sul piano economico.

Una buona rete stradale è l'anticamera per una armonica viabilità, sia per il trasporto pubblico, sia per quello privato, a condizione che le opere da realizzare siano di effettiva e comprovata utilità e non richiedano inutili e pesanti sacrifici ai cittadini.

A Cinisello Balsamo è necessario ripensare il piano della viabilità, che è sempre stata centrata sulle automobili, con i conseguenti problemi di congestione del traffico e di elevato inquinamento dell'aria e del suolo.

Il nuovo piano della viabilità deve anche prevedere un efficiente collegamento della nostra città con i comuni limitrofi.

AZIONI/OBIETTIVI

- Ripensare la linea 31, ovvero realizzare nuove tratte che valorizzino questa modalità di trasporto e opportunità diverse di collegamento con altre linee che raggiungono le città limitrofe.
- Attuazione con carattere d'urgenza dei lavori di realizzazione del sottopasso al semaforo di viale Fulvio Testi (incrocio con via dei Partigiani), come da progetto già approvato.
- Sostenere e sviluppare la cultura dell'uso della bicicletta in città favorendo percorsi sicuri e con sempre più ramificate piste ciclabili.
- Potenziare la messa in posa di rastrelliere in tutto il territorio della città e soprattutto in prossimità di luoghi pubblici e/o di maggiore afflusso di Persone.
- Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono o limitano l'accesso di luoghi, la percorrenza di strade, vie, marciapiedi, piazze di Cinisello Balsamo e il trasporto delle Persone con disabilità.

BILANCIO COMUNALE

La partecipazione dei cittadini, attraverso le proprie rappresentanze, deve essere prioritaria nella scelta della destinazione delle risorse comunali.

Il bilancio preventivo non può e non deve essere un atto autoreferenziale. Deve essere portato a conoscenza, discusso e deliberato con la più ampia condivisione delle Parti Sociali e del Terzo Settore.

AZIONI/OBIETTIVI

- Lotta agli sprechi e al superfluo.

- Revisione dei costi dell'Amministrazione Comunale con l'abbattimento delle consulenze, delle spese legali e il ricalcolo degli stipendi dei Dirigenti.
- Ridefinizione della spesa socio-sanitaria a carico del Comune di Cinisello Balsamo nell'ambito della non autosufficienza e della disabilità grave applicando i Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) in vigore.

DONNE E INTENDIMENTI
NELLE SCELTE
E NELLE POLITICHE AMMINISTRATIVE

La partecipazione diretta e sostanziale delle Donne nelle scelte e nelle attività amministrative, politiche e sociali non deve essere assoggettata o conformata a modelli e azioni politiche improntate e generate dal modo di pensare degli uomini.

La rappresentanza delle Donne non può essere riconducibile al solo valore numerico, ma deve essere intesa nella sostanza e nella **visione della società**, che le donne portano con sé, visione sentita e voluta per il bene comune. Quando, e se, il modo di sentire e del ragionare degli uomini diverge e si discosta da quello delle donne, ed entrambi sono chiamati a valutare e decidere su questioni determinanti, è importante approfondire e ampliare il dibattito tra uomini e donne. Quando, infatti, si devono prendere decisioni su temi importanti come la coppia, la famiglia, i figli, il lavoro, l'ambiente, le politiche sociali, etc., è necessario confrontarsi in modo da arrivare a punti di sintesi e di convergenza, validi per tutti.

AZIONI/OBIETTIVI

- Creare gruppi di lavoro e di studio in ambito comunale, sui nuovi modi di rendere possibile e organizzare il tempo necessario all'impegno sociale, culturale, politico e amministrativo di una città a misura delle persone e che non sia discriminante verso le donne.
- La cura dei figli, dei genitori anziani oppure quando ci sono situazioni di disabilità, deve essere considerata una prerogativa sia degli uomini che delle donne e i servizi collegati a queste realtà devono essere intesi in questo modo e non solo strutturati a favore/misura delle donne.
- Favorire luoghi di tutela per donne maltrattate, o che hanno subito violenza, nei quartieri e nelle realtà cittadine facilmente accessibili e contattabili. L'ideale sarebbe un centro per le donne inteso come luogo di cultura e di formazione sociale e preventiva di tutte quelle situazioni che vedono le donne (ma anche i figli) esposte a rischio, non solo di maltrattamenti, ma anche di esclusione ed emarginazione sociale.
- Creare una rete d'intese con il Comune, le varie Istituzioni, le Associazioni territoriali e le cooperative abitative, per facilitare, anche alle Persone straniere, il contatto con le varie agenzie territoriali (Consultori, Servizi Sociali, Polizia Locale, Associazioni, Cooperative, etc.) che si occupano della prima accoglienza e dell'inserimento in gruppi di ascolto.
- Facilitare la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto rendendo disponibili luoghi e spazi idonei.

CITTÀ E SERVIZI A MISURA DI BAMBINI E GENITORI

Un altro aspetto importante, correlato alla generatività, sia dell'individuo che della società, è la costruzione di una nuova famiglia e il diventare genitori.

La nascita di un primo figlio e quindi la transizione della coppia alla genitorialità, la nascita di altri fratelli, con il conseguente aumento della famiglia, le trasformazioni delle relazioni all'interno della famiglia e con il gruppo parentale che la circonda sono aspetti importanti che coinvolgono sia a livello individuale, sia a livello familiare e sociale, una buona parte dei cittadini.

Attorno a questo progetto generativo ruota l'offerta dei servizi (preventivi, sanitari, educativi, di supporto sociale, etc.) che una città predispone per i suoi cittadini.

L'attenzione a questa fascia di cittadini, anche in termini preventivi e progettuali, rappresenta uno dei punti qualificanti per lo sviluppo in termini di vivibilità/fruibilità di una città e dei servizi a misura di bambini e genitori.

Sono molteplici i servizi istituzionali e non (Comune, ASL, A.O., terzo settore, etc.) che si mostrano sensibili ai problemi di questi e che hanno individuato specifici progetti, ma evidenziano ancora la difficoltà a pervenire a una maggiore integrazione tra loro, riducendo quindi l'efficacia del loro intervento.

Lo spezzettamento, anche funzionale, delle competenze, la carenza di un pensiero complessivo "di rete", la stessa difficoltà di sviluppare un pensiero "di rete", finiscono per lasciare zone scoperte, dove le fragilità non vengono riconosciute o supportate in tempo.

E laddove invece vi sono percorsi più lineari, si evidenzia comunque il limite di un pensiero settoriale, come se questa parte di cittadinanza, dovesse solo "adattarsi" ad un'organizzazione che è pensata ad altezza d'uomo e non di bambino.

Anche dal punto di vista dell'offerta, educativa, ludica, sociale ed ambientale, molto è lasciato al microcosmo familiare ed alla rete di relazioni amicali e parentali.

E' auspicabile un'offerta educativa che vada oltre quella istituzionale, per aiutare la famiglia a offrire ulteriori occasioni di socialità e di svago a sé e ai propri figli.

In particolare la fascia 0-3 anni è quella che, al di là dell'offerta di servizi mirati istituzionali (anche qui poco coordinati), ha meno interventi a suo favore, meno occasioni di incontro e di confronto, anche informali, anche dal punto di vista ludico-ricreativo e sociale.

Un progetto di innovazione deve tenere conto della necessità di implementare l'uso delle piazze e dei parchi, di creare luoghi di ritrovo al chiuso e laboratori di vario genere.

AZIONI/OBIETTIVI

- Mettere maggiormente in rete i vari servizi istituzionali che si occupano di questa area, integrando e connettendo i vari progetti, anche parziali che sono in essere.
- Aumentare e progettare anche nuovi e più integrati interventi di prevenzione, rivolti in particolare a questa fascia di popolazione (investendo in termini di salute fisica, relazionale, psicologica e sociale) delle nuove generazioni.
- Rendere disponibili luoghi di incontro informale a misura dei bambini e degli adulti che li accudiscono.
- Implementare i "laboratori" dedicati, sia all'aperto che al chiuso, nei quali proporre iniziative d'incontro e di svago (musicali, teatrali, pittura, ludici, etc.), dove i bambini e anche gli altri adulti possano sviluppare diverse forme di socialità.

il candidato alla carica di Sindaco di Cinisello Balsamo
della LISTA CIVICA "In Movimento per le PERSONE"

Roberto Maria Bacci

